

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
S.S. Lazio S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.S. Lazio S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via - Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai

clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei tesserati

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 include, tra le attività immateriali, diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei tesserati ("Diritti") per Euro 109,7 milioni.

In considerazione della significatività del valore contabile della voce in oggetto, nonché delle peculiarità, peraltro comuni al settore di appartenenza, delle condizioni previste nei contratti relativi alle operazioni di trasferimento dei Diritti e delle analisi necessarie per identificare eventuali perdite di valore, abbiamo considerato la verifica della corretta iscrizione dei Diritti e la valutazione degli stessi un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio.

La Nota 3 del bilancio d'esercizio illustra la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio. I criteri di valutazione applicati dalla Società su tale voce sono riportati nelle note esplicative al bilancio.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei principali controlli effettuati dalla Società sulla rilevazione delle operazioni di trasferimento dei Diritti;
- esame delle principali operazioni di trasferimento intervenute nel corso dell'esercizio e dopo la data di riferimento del bilancio mediante analisi dei relativi contratti e della documentazione relativa agli adempimenti previsti dalle norme federali;
- verifica del corretto trattamento contabile delle variazioni in aumento che hanno riguardato i Diritti, per rinnovi contrattuali e/o per integrazioni del prezzo di trasferimento, attraverso l'analisi della documentazione giustificativa;
- ricalcolo degli ammortamenti dei Diritti;
- esame degli eventi successivi al fine di evidenziare eventuali elementi e/o fenomeni che possano indicare la presenza di perdite di valore dei Diritti alla data di bilancio;
- verifica dell'informativa riportata in bilancio sulle operazioni e sulle attività che hanno riguardato i Diritti durante la stagione sportiva 2024/2025.

Recuperabilità della partecipazione in S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.

**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 include, per un importo pari a Euro 95,5 milioni, il valore della partecipazione, detenuta nella controllata S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A (SS Lazio M&C).

In conformità a quanto previsto dal principio contabile IAS 36, la Società effettua almeno annualmente la verifica della tenuta del valore contabile ("impairment test") della partecipazione che include il valore del marchio SS Lazio considerato, nel bilancio della SS Lazio M&C, un'attività a vita utile indefinita.

L'impairment test, svolto sulla base della comparazione tra valore recuperabile della partecipazione determinato secondo la metodologia del "Valore d'Uso" e il relativo valore di iscrizione, con il supporto di un esperto indipendente che ha redatto apposita perizia valutativa, non ha evidenziato perdite di valore.

Per la determinazione del valore recuperabile della partecipazione, la Società ha fatto riferimento ai flussi finanziari previsti dal piano pluriennale predisposto dalla SS Lazio M&C.

In considerazione della significatività del valore della partecipazione e della complessità del relativo processo di valutazione, abbiamo considerato il test di impairment della stessa un aspetto chiave per la revisione del bilancio d'esercizio.

La Nota 5 del bilancio d'esercizio illustra la movimentazione della voce e la modalità di svolgimento dell'impairment test. I criteri di valutazione applicati dalla Società su tale voce sono riportati nelle note esplicative al bilancio.

**Procedure di
revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure anche avvalendoci del supporto dei nostri esperti in tematiche valutative:

- rilevazione dei principali controlli posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione del test di impairment;
- analisi del processo valutativo utilizzato dalla Direzione per stimare la recuperabilità della partecipazione;
- analisi del piano pluriennale della controllata e delle relative assunzioni al fine di valutarne la ragionevolezza;
- analisi degli scostamenti tra i dati consuntivati e i dati previsionali al fine di valutare l'attendibilità del processo seguito dalla controllata per la predisposizione del piano pluriennale;

- analisi del test di impairment sul valore recuperabile della partecipazione con particolare riferimento a:
 - a. valutazione tecnica della metodologia utilizzata per la definizione del tasso di attualizzazione (WACC);
 - b. verifica dell'accuratezza matematica del modello di calcolo per la determinazione del "valore d'uso";
 - c. verifica dell'analisi di sensitività predisposta dalla Direzione.
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa relativa al test di impairment e della sua conformità al principio contabile IAS 36.

Recuperabilità delle attività per imposte differite attive

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 include attività per imposte differite attive per Euro 41,1 milioni connesse per Euro 36,8 milioni a una quota delle perdite fiscali pregresse della Società illimitatamente riportabili e per Euro 4,3 milioni a differenze temporanee deducibili.

Ai fini della valutazione della recuperabilità delle suddette attività i Consiglieri di Gestione hanno fatto riferimento agli orientamenti formulati dall'ESMA nel Public Statement "*Consideration on recognition of deferred tax assets arising from the carry-forward of the unused tax losses*" (gli "Orientamenti ESMA").

All'esito delle analisi condotte i Consiglieri di Gestione hanno valutato che risulti probabile l'integrale recuperabilità delle attività per imposte differite attive iscritte dalla Società, lungo un orizzonte temporale determinato orientativamente in un arco di dieci anni mediante sufficienti imponibili fiscali realizzati dalla Società e dalle sue controllate (di seguito il "Gruppo") e tenuto conto anche della presenza di differenze temporanee imponibili a fronte delle quali sono stanziata passività per imposte differite pari a Euro 8,9 milioni a livello di Gruppo.

In tale contesto i Consiglieri di Gestione hanno stimato gli imponibili fiscali futuri ragionevolmente realizzabili dal Gruppo tenendo conto (i) del necessario percorso, già avviato, di ristrutturazione del costo dei tesserati anche alla luce della normativa UEFA, (ii) di performance sportive attese in linea con quelle storicamente ottenute sia in Campionato che nelle competizioni europee e (iii) dell'atteso conseguimento di plusvalenze da cessione dei diritti alle prestazioni sportive della rosa della prima squadra, sulla base sia di quanto realizzato nell'ultima campagna di trasferimenti e nelle stagioni precedenti che del potenziale differenziale tra valori di mercato e valori di iscrizione in bilancio.

In considerazione della significatività della voce in oggetto, delle perdite fiscali riportate dalla Società e dei giudizi espressi dai Consiglieri di Gestione ai fini della valutazione della recuperabilità delle attività per imposte differite attive, abbiamo considerato tale tematica un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio.

La nota 8 del bilancio d'esercizio evidenzia le analisi e le considerazioni effettuate dalla Società a supporto della valutazione sulla recuperabilità delle attività per imposte differite attive. I criteri di valutazione applicati dalla Società su tale voce sono riportati nelle note esplicative al bilancio.

**Procedure di
revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei controlli e delle analisi effettuate dalla Società al fine di valutare la recuperabilità delle attività per imposte differite attive;
- analisi delle perdite fiscali e delle differenze temporanee che hanno generato le attività per imposte differite attive e le passività per imposte differite ed esame delle tempistiche attese per il riversamento delle suddette differenze temporanee e per la realizzazione degli imponibili fiscali;
- analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni formulate dai Consiglieri di Gestione per la stima di imponibili fiscali futuri, anche attraverso specifiche analisi sui risultati storicamente conseguiti dal Gruppo, esame delle azioni individuate e avviate dai Consiglieri di Gestione volte al riequilibrio economico del Gruppo e acquisizione di ulteriori elementi probativi tenuto conto degli Orientamenti ESMA;
- esame delle ulteriori considerazioni espresse dai Consiglieri di Gestione;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa di bilancio fornita dai Consiglieri di Gestione rispetto a quanto richiesto dallo IAS 12 e dagli Orientamenti ESMA.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la S.S. Lazio S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Lazio Events S.r.l. e, pertanto, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della S.S. Lazio S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dei Consiglieri di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I Consiglieri di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Consiglieri di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Consiglieri di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della S.S. Lazio S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Consiglio di Sorveglianza, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

I Consiglieri di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

I Consiglieri di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della S.S. Lazio S.p.A. al 30 giugno 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della S.S. Lazio S.p.A. al 30 giugno 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 7 ottobre 2025